

**Al Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico
"Enrico Fermi" – Massa
prof.ssa Sandra Pecchia**

**p.c. al DSGA
rag. Paola Fricia**

**Relazione sui questionari di gradimento
Componente studenti, docenti, genitori e personale ATA
a.s. 2013-2014**

1. Questionario Genitori

Il questionario ai genitori è stato somministrato come di consueto a campione durante i ricevimenti pomeridiani del 10-11 aprile 2014. Ai coordinatori di classe è stato dato l'incarico di distribuire cinque questionari ai primi cinque genitori che si fossero presentati ai colloqui, senza però che questi dovessero obbligatoriamente appartenere alla classe coordinata dall'insegnante. Tali questionari sono poi stati depositati nelle apposite urne posizionate in corrispondenza ai punti di uscita dalla scuola, al piano terreno. Le schede sono state poi consegnate al RSGQ e da questi scrutinate. Esse sono state archiviate in Mediateca, insieme a tutto il materiale occorso per lo spoglio e il calcolo dei voti.

Modalità di analisi dei dati

Su 140 questionari consegnati ai coordinatori di classe (28 in tutto), ne sono stati restituiti 85, di cui uno in bianco. La distribuzione per classi è risultata piuttosto equa, con una flessione per le classi quinte forse motivata anche dalla minore affluenza di genitori. Numerosi sono stati i questionari privi di indicazione relativa alla classe frequentata dall'alunno:

classi prime = 10	
classi seconde = 10	Primo Biennio = 20
classi terze = 10	
classi quarte = 9	Secondo Biennio = 19
classi quinte = 6	
senza indicazione di classe = 39	

Si è proceduto quindi alla conversione dei punteggi in valori decimali e alla costruzione di tabelle riassuntive considerando per la prima volta la suddivisione in primo biennio e secondo biennio, segnalando i risultati delle classi quinte a parte. Quest'anno è apparso però più ragionevole considerare prevalentemente la media d'istituto, a motivo del numero significativo di questionari privi di indicazione di classe. Ad essa è stata accostata la media degli aa.ss. 2011-2012 e 2012-2013 per consentire un lettura diacronica dei risultati.

Si è scelto di segnalare con il colore rosso i dati emersi come insufficienti, in giallo quelli critici, pur essendo positivi; in verde quelli decisamente positivi, specie in relazione ai dati dell'edizione precedente.

Osservazioni sui dati emersi dal questionario genitori

La prima osservazione che la lettura dei dati ha suscitato è quella di un **generale continuo miglioramento** di tutte le aree su cui è stato chiesto di esprimere il proprio parere, con buone o persino ottime valutazioni specialmente per quanto concerne il Biennio.

Rispetto ai rilevamenti precedenti, infatti, emergono ancor più chiaramente del passato dei **punti di forza** in relazione all'area della **comunicazione con le famiglie**.

La definizione e comunicazione degli obiettivi educativi, l'aspetto relazionale tra genitori e insegnanti, l'uso di strumenti di comunicazione diretta come le schede di valutazione appaiono apprezzati, con valutazioni anche molto positive specie al Biennio. In questo panorama più che soddisfacente appare invece critico il giudizio dei genitori sulla organizzazione e sulla trasmissione di informazioni relative alle occasioni di partecipazione alla vita scolastica.

Nell'arco dell'ultimo triennio, infine, l'impegno organizzativo volto alla trasparenza e all'efficacia della comunicazione ha trovato dei veri punti di forza nella segreteria didattica, nello sviluppo del registro elettronico (decisamente apprezzato), nella dotazione di strumenti e strategie per diffondere i contenuti del POF e del Regolamento di Istituto (cfr. quesiti 13-14-15).

L'anno scorso l'area relativa alle attività di recupero e alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola presentava delle criticità specie in relazione alla valutazione dei genitori al triennio. Quest'anno, essa appare sensibilmente migliorata: il secondo biennio valuta infatti 6,8 le iniziative di recupero (contro un 5,8 precedente; ma i genitori delle classi quinte rimangono critici: 5,5) e 6,1 le attività pomeridiane extracurricolari (contro un 5,7 precedente). L'impressione è che i corsi di recupero perdano efficacia nel corso del quinquennio (i docenti ritengono che i ragazzi diventino progressivamente autonomi nello studio) e che questa, come pure l'area dei progetti, debba diventare oggetto di miglioramento per i prossimi anni.